

Unroco Conte, il cui Figlio *Everardo* a suo tempo vedremo reggere la Marca del Friuli, ed essere stato Padre di *Berengario* Imperadore.

Anno di CRISTO DCCC. Indizione VIII.  
di LEONE III. Papa 6.  
di CARLO MAGNO Imperadore 1.  
di PIPPINO Re d'Italia 20.

**D**OPO essersi sbrigato Carlo Magno dalle lunghe e fastidiose guerre de' Sassoni e de' Unni, rivolse i suoi pensieri all'Italia. Non pareva a lui peranche se non imperfettamente terminata la causa de' persecutori di Papa Leone. Oltre a ciò *Grimoaldo* Duca di Benevento sostenea con vigore l'indipendenza dal Re Carlo, e coll'armi difendeva il suo diritto. Nè volea finalmente esso Re Carlo lasciare impunita la morte di *Enrico* Duca del Friuli. Venne dunque alla determinazione d'imprendere di nuovo il viaggio d'Italia. (a) Dopo Pasqua arrivò alla Città di Tours, accompagnato da *Carlo* e *Pippino* suoi Figliuoli, e colà ancora arrivò *Lodovico* il terzo de' suoi Figliuoli legittimi. Gli convenne fermarsi quivi per la mala sanità della Regina *Liutgarde* sua Moglie, che diede ivi fine al corso di sua vita. Perchè egli non sapeva passarla senza una Donna a i fianchi, tenne da lì innanzi l'una dopo l'altra quattro Concubine, nominate tutte dall'Autor della sua Vita *Eginardo*. I Padri Bollandisti, ed altri, considerate tante Virtù, e massimamente la Religione di questo gran Principe, hanno sostenuto, che sì fatte Concubine fossero Mogli di Coscienza; Mogli, come suol dirsi, della mano sinistra; e però lecite e non contrarie a gl'insegnamenti della Chiesa, la quale poi solamente nel Concilio di Trento diede un migliore regolamento al sacro contratto del Matrimonio. Se ciò ben sussista, ne lascerò io ad altri la decisione. Passò di là il Re Carlo a Magonza, e secondo che abbiamo da gli Annali pubblicati dal Lambecio (b), tenne ivi una gran Dieta, dove espone le ingiurie fatte al Romano Pontefice, e i suoi motivi di passare in Italia, giacchè si godeva la pace in tutta la Monarchia Franzese. Venne dunque l'invitto Re, guidando seco un poderoso esercito ed arrivato a Ravenna, vi prese riposo per sette giorni. (c) Continuato dipoi il cammino fino ad Ancona, di là spedì il Figliuolo *Pippino* con parte dell'Armata contra del Duca di Benevento, ma senza ap-

(a) *Annal. Francor. Annales Lambec. Eginhard. in Annal.*

(b) *Rerum Italic. P. II. Tom. 2.*

(c) *Eginhard. in Annal. Franc.*